

“Notiziario dell’Unità Pastorale “Beata Vergine della Neve”

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

8 febbraio 2026 – Edizione n°427



V Domenica del tempo ordinario

**“Io sono la luce del mondo,
dice il Signore;
chi segue me,
avrà la luce della vita.”**

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,13-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Luce e sale. Non abbiamo incontrato il Signore per tenerlo chiuso dentro ad un cassetto.

Non siamo diventati discepoli per accamparci dentro una sacrestia o all'ombra del campanile.

Abbiamo incontrato il fuoco del Vangelo per bruciare.

Abbiamo lasciato le reti che ci legavano per diventare pescatori di umanità.

Abbiamo visto, fra la folla che ingombra le nostre giornate, quel neonato luce per le Nazioni.

Per raccontare ciò che abbiamo visto e udito, a volte anche con le parole.

Per dire di Dio. Per contagiare con la luce.

Non per illuminare, non scherziamo, nessuno converte nessuno. Ma per vivere da illuminati.

Per essere sale che dona sapore alla vita.

Per essere un lume acceso che inonda di luce la stanza.

Beati. Il Vangelo che abbiamo letto oggi conclude la pagina più folle e magnifica del vangelo di Matteo. Quella in cui Gesù, come un nuovo Mosè, parla delle Beatitudini che portano a pienezza le Dieci parole date ad Israele sull'Oreb. Il segreto per vivere una vita felice. Quanto la desideriamo! E quanto inutilmente la cerchiamo nelle direzioni sbagliate!

Gesù è stato chiaro: sei beato, cioè felice, se il tuo cuore è puro, mendicante, giusto, bramoso di pienezza,

disposto a lottare anche se perseguitato, capace di superare il pianto e il dolore. Sei beato perché ti scopri amato. Beato perché hai scoperto di non essere frutto del caso, ma hai scoperto di essere amato. Esattamente come sei. E se ti scopri amato a prescindere, senza meriti, senza qualità, senza condizioni, diventi ciò che non pensavi di poter essere. Capace di amare. Sono beato, sì. Sono felice, certo. Non perché sono giunto a destinazione. Ma perché, ne sono certo, sto camminando nella giusta direzione, quella della compassione. Quella della misericordia. Quella dell'abbraccio di Dio.

Guaritori feriti. So già cosa molti di voi hanno pensato. Non sono capace, non sono in grado, non posso farcela. Troppe ferite, troppi limiti, troppi difetti, troppa paura, troppa poca fede.

No, non è così. Il discepolo sempre e per sempre resta ferito, sempre e per sempre deve combattere contro le sue paure, le sue ombre. Ma, paradossalmente, siamo scelti proprio perché feriti.

Diventiamo dei guaritori feriti, peccatori perdonati, non brilliamo di luce propria, non scherziamo, non siamo diversi o migliori. Siamo stati accesi.

Come scrive Paolo ai Corinzi: io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Non dobbiamo convincere, ma essere. Non dobbiamo vendere un prodotto, ma accogliere e vivere una novità di vita. Non dobbiamo far luce, ma restare accesi attingendo alla fiamma viva della Parola. Non portiamo noi stessi ma un Dio donato.

Guaritori feriti che sanno riconoscere il dolore di chi incontriamo, compatirlo, e orientarlo verso la guarigione profonda operata dal Maestro. Peccatori perdonati, proprio per avere conosciuto la tenebra e l'ombra, sanno incoraggiare i peccatori, senza giudicarli e senza ingannarli.

Come? La candela non sa di far luce, è accesa. Brucia. E si consuma. Isaia ci indica il percorso, il modo concreto di restare sale, di brillare della luce di Dio.

Vivere nella giustizia, anzitutto. Senza compromessi, senza pigrizia, senza cedimenti. Coerenti senza diventare fanatici, misericordiosi, non intransigenti. Ed evitare di giudicare e di vivere schiavi del giudizio altrui. Purificare il linguaggio sempre più violento. Aprire il cuore alla compassione verso chi ha fame (di pane, di attenzione, di giustizia), saziare chi è afflitto nel cuore dedicandogli tempo e ascolto. Tutte cose che Cristo per primo ha vissuto. È così povero di verità e di umanità questo nostro mondo! Così insipido e scuro! Così rassegnato e pieno di rabbia! A tutti possiamo dare sapore, a tutti possiamo indicare una strada, un percorso. Perché noi per primi lo abbiamo ricevuto. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 8-2-2026 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DALL'8 AL 15 FEBBRAIO 2026

Sabato 7 febbraio

- ✘ **Ore 17:00 a Bagno:** S. Cresima conferita da don Paolo Crotti;
- ✘ **Ore 18:30 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione liturgica a cura delle parrocchia di Marmirolo;

Domenica 8 febbraio - V Domenica del tempo ordinario

- ✘ **Ore 09:30 a Roncadella:** S. Messa;
- ~~✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa;~~
- ✘ **Ore 10:00 a San Donnino:** S. Messa con memoria dei defunti della famiglia Braglia Fontana;
- ~~✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;~~
- ✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;
- ✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con ricordo dei defunti Dante, Elisa, Arturo Borciani e Pierluigi; famiglia Romani Gilioli; saranno presenti i ragazzi appena cresimati per celebrare l'Eucaristia con la Comunità e ringraziare del dono ricevuto;
- ✚ **Ore 15:30 a Gavasseto:** Battesimo di Bartoli Luigi;

Lunedì 9 febbraio

- ✚ **Dalle ore 19:00 alle ore 22:00 a Roncadella:** Adorazione Eucaristica;

Martedì 10 febbraio - Santa Scolastica

- ✘ **Ore 9:00 a Corticella:** S. Messa;

Mercoledì 11 febbraio - Beata Vergine di Lourdes

- ✘ **Ore 10:30 a Masone:** S. Messa e unzione degli infermi (chi desidera partecipare e non ha il mezzo di trasporto si può rivolgere ai ministri straordinari della comunione o in parrocchia);
- ✘ **Ore 20:30 a Gavasseto:** S. Messa;

Giovedì 12 febbraio

- ✘ **Ore 20:30 a Bagno:** S. Messa;

Venerdì 13 febbraio

Sabato 14 febbraio - Santi Cirillo e Metodio

- ✚ **Ore 08:00 a Roncadella:** recita delle Lodi;
- ✘ **Ore 18:30 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione liturgica a cura delle parrocchia di Bagno con memoria del defunto Bondavalli Ermes;

Domenica 15 febbraio - VI Domenica del tempo ordinario

- ✘ **Ore 09:30 a Sabbione:** S. Messa con memoria dei defunti defunti Poli Laura e Pedroni Giovanni; Lino e Rosa Gabbi;
- ✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa;
- ~~✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa;~~
- ✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;
- ✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;
- ✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti Lauro, Ettore, Eugenia Bertoldi e famiglia Ferretti; Gianmarco Daolio; Antonia e Rosa D'Amico, Giulia Marcelli e Gaetano Caporilli, Graziella Biancolini.

PER RICEVERE IL NOTIZIARIO

DIGITALE SCRIVI A

redazione@upbeataverginedellaneve.it

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* **Domenica 8 febbraio** presso i locali dell'oratorio della **parrocchia di Gavasseto** si terranno le **elezioni** per il rinnovo del **consiglio Anspi**. Seggi aperti dalle 10 alle 18 per i tesserati che hanno diritto al voto. Alle 12:30 pranzo in compagnia, vedi locandina, aperto a tutti su prenotazione.

* **Mercoledì 11 febbraio a Gavasseto** ore **21** si incontra la **commissione liturgica**.

* **Domenica 15 febbraio a Bagno**, dopo la messa, verranno vendute le **frappe**. Il ricavato andrà alla **CARITAS**.

* **Tesseramento circolo Anspi 2026**: avvisiamo che sono aperte le **adesioni** al tesseramento ANSPI 2026, sia per il rinnovo, che per nuove adesioni. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al **circolo di Bagno**. Grazie del vostro sostegno e della vostra collaborazione. Il direttivo del circolo.

Unità pastorale "Beata Vergine della Neve"

IN CAMMINO.....NON SOLI

Sabato 14 febbraio 2026
ore 8
recita delle Lodi
chiesa di Roncadella

Vi aspettiamo!

Erminio e Tiziana Federico ed Elena Mirco e Roberta
Federico ed Elena Giovanni e Roberta

CHIOSTRI DI SAN PIETRO
VIA EMILIA SAN PIETRO 44/C
REGGIO EMILIA

circolo di Reggio Emilia
con **Ecologia Integrale RE**

ECONOMIA ed ECOLOGIA
binomio possibile e urgente

incontri:

14 febbraio ore 9:30 **Liberi dal pensiero unico**
con l'autore **Maurizio Pallante**
dialogherà con:
Gabriele Franzini (giornalista)

28 febbraio ore 9:30 **Cambiare l'economia**
Angelo Tartaglia (prof. emerito di Fisica al Politecnico di Torino)
Stefano Zamagni (economista, membro della Pontificia Accademia delle Scienze)
coordinerà: **Francesco Fantuzzi**

con il contributo di:

LA COLLINA Coop. Agricola Biodinamica **LAPOSTOLICI** **Quarantacinque** **RUR**

PARROCCHIA DI CASTELLAZZO - Resoconto della sagra di Sant Antonio: Dalla serata della commedia e dal pranzo comunitario abbiamo ricavato 630 euro che utilizzeremo per le spese della parrocchia. grazie a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito con il loro servizio e partecipazione!

Caritas UP: SCUOLA DI ITALIANO

GIOVEDÌ MATTINA

10:00 - 11:00, MARMIROLO (chiesa). Maestra Rosaria (3491369286).

VENERDÌ POMERIGGIO

16:00- 17:00, BAGNO (Circolo Anspi). Maestre Carmen (3496124728) e Chiara.

È GRATIS... TI ASPETTIAMO!

Sabato 14 febbraio: giornata della raccolta del farmaco

Anche quest'anno, dal 10 al 16 febbraio 2026, si svolgerà in tutta Italia la **26ª edizione delle Giornate di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico**. Si partecipa andando in una delle 6.000 farmacie che aderiscono all'iniziativa, di cui 51 nella nostra Diocesi, dove si acquista uno o più medicinali da banco per i bisognosi. **I farmaci saranno consegnati ai 16 enti caritativi del nostro territorio** che offrono cure e medicine gratuite alle persone indigenti.

Per sostenere questo importante gesto di carità tutti i parrocchiani e i collaboratori di questa UP sono invitati a collaborare, sia mettendosi a disposizione, sabato 14 febbraio, per **svolgere un turno come volontari, sia donando** un farmaco in farmacia durante tutta la settimana.

In un tempo in cui il contesto globale appare sempre più preoccupante e la situazione economica di migliaia di famiglie italiane sempre più fragile, si avverte con forza il bisogno che emergano segni di speranza. Le GRF sono uno di questi. Un gesto semplice, ma essenziale: non solo per rispondere alle esigenze di salute di chi è povero, ma anche per ricordare che il cuore dell'uomo è fatto per la felicità e la bellezza, e che non può trovarle senza cercare il bene degli altri.

Le farmacie della Zona che partecipano a questa iniziativa sono la **Farmacia PRETI a Rubiera e la farmacia MOLINARI a Rubiera**, entrambe collegate all'Ente Caritativo IL VALORE DELL'ANIMA.

La via per la pace passa dalla fratellanza: il documento di Abu Dhabi compie 7 anni

Leone XIV rilancia la "vocazione alla fraternità" come risposta al tempo dei conflitti

Nel suo messaggio per la **Giornata internazionale della Fratellanza umana**, papa **Leone XIV** richiama con forza l'urgenza di un impegno condiviso per «rispettare, condividere, avere compassione», antidoti necessari in un tempo segnato da conflitti e divisioni. Il Messaggio – diffuso oggi, 4 febbraio, nel settimo anniversario della firma del Documento sulla Fratellanza umana – rilegge l'eredità di quel **gesto compiuto da papa Francesco e dal Grande Imam di al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb** alla luce delle sfide che la comunità globale continua ad affrontare.

«La fraternità è ciò che di più prezioso e universale custodiamo», scrive il Pontefice, ricordando che ogni persona porta **l'impronta di un'identica origine** e che questo legame fondamentale viene ferito ogni volta che un popolo vive «gli orrori della violenza e della guerra». Citando l'enciclica *Fratelli tutti*, Prevoost sottolinea come «la prima vittima di ogni guerra» sia la stessa vocazione dell'umanità a **riconoscersi come famiglia**. In un contesto in cui perseguire la pace rischia di apparire «un'utopia superata», Leone XIV invita invece a ripartire dalla convinzione che la fraternità sia «una realtà vissuta», più forte di conflitti e tensioni. Non basta, però, evocare grandi principi: il Papa denuncia il rischio di restare «nel regno delle idee», dove anche le speranze più profonde finiscono per «indebolirsi e svanire». Serve invece **trasformare le parole in scelte quotidiane**, in gesti concreti, in uno stile di vicinanza che rompe l'indifferenza e ricuce relazioni. È questa la chiave per dare corpo al valore della fraternità, che «non è un ideale lontano», ma una strada da percorrere con perseveranza, «uscendo dalle periferie» e riconoscendo che l'altro non è una minaccia, ma un dono. *(di Matteo Liut, 4 febbraio 20216, su Avvenire.it)*

NOTA REDAZIONALE | Per facilitare la creazione settimanale del Notiziario, chiediamo a tutti di rispettare il più possibile la scadenza dell'**invio** di avvisi, locandine e articoli **entro il giovedì sera**. Quanto giungerà alla casella di posta elettronica della redazione dopo la scadenza potrebbe non essere inserito o essere rimandato al numero successivo, in caso di mancanza di spazio o del tempo necessario per rivedere l'impaginazione. Grazie a tutti per la collaborazione.